



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE**

PIANO OPERATIVO 2009/2010/2011

**ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE
ASSE 5 INTERREGIONALITÀ - TRANSNAZIONALITÀ**

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
"AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO
ALL'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DEI SOGGETTI
AUTISTICI"**

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
"AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI
AUTISTICI"**

*CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE)
DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: Z860032F97*

CUP: C99E11000730007 – C99E11000740007

INDICE

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Amministrazione aggiudicatrice	3
Articolo 2 Procedura di Gara e criteri di aggiudicazione	3
Articolo 3 Condizioni minime di ammissibilità	3
Articolo 4 Requisiti amministrativi	4
Articolo 5 Requisiti di idoneità professionale	9
Articolo 6 Capacità economica-finanziaria	9
Articolo 7 Capacità tecnico-professionale	10
Articolo 8 Avvalimento	11
Articolo 9 Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari di concorrenti, g.e.i.e	12
Articolo 10 Consorzi	14
Articolo 11 Modalità di presentazione dell'offerta	15
Articolo 12 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta tecnica	16
Articolo 13 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica	17
Articolo 14 Procedura di valutazione delle offerte	19
Articolo 15 Criteri di valutazione delle offerte	22
Articolo 16 Cause di esclusione	24

SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 1 Informazioni di carattere tecnico-amministrativo	25
Articolo 2 Stipula del contratto	26
Articolo 3 Piano tecnico di lavoro	26
Articolo 4 Obbligazioni, danni, responsabilità dell'appaltatore	27
Articolo 5 Variazioni qualitative o quantitative	28
Articolo 6 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto	29
Articolo 7 Cessione dei crediti derivanti dal contratto	29
Articolo 8 Divieto di subappalto	29
Articolo 9 Modalità di fatturazione e pagamento	29
Articolo 10 Accettazione dei servizi e responsabilità dell'aggiudicatario	31
Articolo 11 Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà	31
Articolo 12 Riservatezza. Nomina responsabile esterno	31
Articolo 13 Osservanza delle condizioni di lavoro	32
Articolo 14 Verifiche	33
Articolo 15 Clausola penale	33
Articolo 16 Risoluzione anticipata del contratto	35
Articolo 17 Recesso	35
Articolo 18 Foro competente	36
Articolo 19 Rinvio al codice degli appalti	36
Articolo 20 Responsabile unico del procedimento e informazioni	36
Articolo 21 Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali	37

SEZIONE I

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1. Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo.

Indirizzo: Via Rieti, 45

Città: Pescara

Codice postale: 65121

Paese: Italia

Punti di contatto: 0857675018

E-mail: romina.ciaffi@regione.abruzzo.it

Responsabile del procedimento: Avv. Romina Ciaffi

2. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e www.regione.abruzzo/fil.

3. Il Codice Identificativo di Gara (CIG) per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è: Z860032F97.

ARTICOLO 2

PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs., 12-04-2006, nr. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e ss.mm.ii., dal presente disciplinare, dal capitolato speciale d'oneri e dallo schema di contratto, tutti allegati al provvedimento d'indizione della procedura di gara.

2. All'affidamento dei servizi, compiutamente descritti nel capitolato speciale d'oneri, si procederà mediante esperimento di procedura aperta, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsti rispettivamente dall'art.55, comma 5 e dall'art. 83, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 3

CONDIZIONI MINIME DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i. che svolgono attività economiche coerenti con il/i servizio/i da appaltare, nonché, secondo quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21-10-2010, gli altri soggetti giuridici, anche pubblici, i cui scopi istituzionali e/o statutari prevedono lo svolgimento di attività aventi rilevanza economica coerenti con il/i servizio/i da espletare.

2. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti), D.Lgs., nr. 163/06 anche se non ancora costituiti.

3. Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs., nr. 163/06) si applicano le regole previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

4. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater), vengono esclusi i concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs 163/06, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione di tutti i suddetti soggetti concorrenti coinvolti.

6. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

7. Ai fini della verifica delle condizioni minime di ammissibilità, **a pena di esclusione** dalla partecipazione alla gara, i concorrenti devono produrre, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs., nr. 163/06, quanto previsto dai successivi articoli.

8. Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere prodotta, a pena di esclusione dalla gara, in lingua italiana. Si precisa che in caso di certificazioni o attestazioni e documentazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, deve essere presentata, a pena esclusione dalla gara, anche la traduzione giurata.

ARTICOLO 4

REQUISITI AMMINISTRATIVI

1. **L'istanza di partecipazione alla gara d'appalto (Allegato "C")**, atto soggetto all'imposta di bollo secondo la disciplina di cui al D.P.R., nr. 642/1972, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri, contenente **la**

dichiarazione di elezione di domicilio, l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica ai quali la Stazione appaltante effettua le comunicazioni connesse alla procedura di gara. Le comunicazioni sono effettuate dalla Stazione appaltante, di norma, mediante fax al numero indicato nell'istanza di partecipazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 79, comma 5-bis, del D.Lgs. nr. 163/06.

2. L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati, e di ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

3. Unitamente a detta istanza, deve essere prodotta **dichiarazione del legale rappresentante (Allegato "C1")**, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/00, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, attestante:

a) la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e operativa, i numeri di C.F. e P.IVA, di posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L. e il C.C.N.L. applicato, nonché le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara. A detta istanza va eventualmente allegata, in originale o copia conforme all'originale atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare. Se il legale rappresentante risultante dai documenti prodotti è persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegata procura attestante i poteri a questo conferiti;

b) che il soggetto rappresentato, i suoi amministratori e gli altri soggetti di cui all'art. 38, D.Lgs., nr. 163/06 non si trovano in nessuna delle condizioni ostative di cui allo stesso art. 38, D.Lgs., nr. 163/06; tale dichiarazione deve essere comprensiva, a pena di esclusione, delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti, oltre che per: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere b), c) ed m - ter) del comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., si richiede di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge, 12-03-1999, nr. 68, ovvero di non essere assoggettato alle norme, specificandone la motivazione;

d) di avere preso visione del bando di gara, del capitolato d'oneri e del disciplinare e di accettare integralmente e in modo incondizionato l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato e disciplinare di gara, in particolare i divieti, prescrizioni e condizioni stabiliti dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

e) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura: oppure laddove il concorrente non possa rendere la suddetta dichiarazione, può dichiarare la situazione di controllo con altri concorrenti, elencando i soggetti medesimi, o la sussistenza di una qualsiasi relazione, anche di fatto, con gli stessi (parimenti da elencarsi), contestualmente dichiarando che il rapporto di controllo (o la relazione) è ininfluente al fine della formulazione dell'offerta, e corredando tale dichiarazione dai **documenti (inseriti in separata busta chiusa, all'interno della Busta A – Documentazione amministrativa, identificata con la dizione "Busta di giustificazione di situazione di controllo")** utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione suddetta) non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;**

f) l' assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, Legge, nr. 383/01;

g) la cognizione che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

h) l'impegno a compiere, in caso di aggiudicazione, quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/06;

i) l'impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione, la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) nr. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

l) che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, D.Lgs., 4 luglio 2006, nr. 223, convertito, con modificazioni, in Legge, nr. 248/06;

m) che, con riferimento agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico di sicurezza sul lavoro), l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, e che ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori anche in relazione alle recenti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs., 9 aprile 2008, nr. 81, in materia

della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportate dal D.Lgs., 3 agosto 2009, nr. 106;

n) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

o) I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 13, comma 5, lett. a), D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

4. L'istanza di cui al precedente comma 1, deve essere corredata dalla **cauzione provvisoria** pari al **2%** dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa) secondo le modalità stabilite dall'art. 75, D.Lgs., nr. 163/06. L'importo della cauzione è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs., nr. 163/06; in tal caso allegare alla cauzione: copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), ed f), D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., la riduzione della garanzia è consentita solo se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.

La cauzione può essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la tesoreria regionale di L'Aquila. La cauzione potrà essere, altresì, costituita da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs., nr. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione deve: avere validità non inferiore a nr. 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte; essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa; contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 75, D.Lgs., nr. 163/06, la cauzione provvisoria, prodotta dall'aggiudicatario, viene automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante, nell'atto di comunicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

5. La dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, D.Lgs., nr. 163/06, di un fideiussore (banca, assicurazione, società ex art. 107, D.Lgs., nr. 385/93) a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

6. Attestazione del pagamento effettuato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, determinato sulla base delle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge, 23-12-2005, nr. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010.", pubblicate con avviso del 31 marzo 2010 sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità.

7. Nel presente appalto il versamento del contributo di partecipazione alla gara è di **Euro 80,00 (euro ottanta/00)**.

8. Il pagamento della contribuzione può avvenire con le seguenti modalità: per eseguire il pagamento, indipendentemente dalle modalità di versamento utilizzata sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi". L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi o la ricevuta stampata accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile *on line* sul sito "Servizio riscossione" oppure lo **scontrino originale** rilasciato dal punto vendita Lottomatica.

9. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788, (BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- 1 il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- 2 il CIG (che identifica la procedura) che è Z860032F97.

10. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta l'attestazione del bonifico.

11. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo o già costituito, il versamento è unico ed effettuato dal capogruppo. In caso di consorzio stabile il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di R.T.I..

ARTICOLO 5

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1. I soggetti tenuti devono produrre il certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. (in data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte), per l'attività oggetto del presente appalto, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.P.R., nr. 445/00 e dell'art. 19, D.P.R., nr. 445/00, **con dicitura antimafia** ai sensi dell'art. 9, D.P.R., 03-06-1998, nr. 252, oppure dichiarazione ai sensi dell'art. 46, D.P.R., nr. 445/00 contenente tutti gli elementi del certificato; per i concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., certificato di iscrizione di altro organismo equivalente, in originale o prodotto secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza ai sensi dell'art. 39, D.Lgs., nr. 163/06.

2. I soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati,...) devono produrre il relativo certificato in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, commi 2 e 19, D.P.R., nr. 445/00. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.

3. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta deve essere resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

4. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

ARTICOLO 6

CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA

1. La dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi nr. 03 (tre) esercizi 2008-2009-2010, risultante dai bilanci d'esercizio. Tale fatturato, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, (**Euro 1.800.000,00 unmilioneottocentomila/00 IVA inclusa, Euro 1.764.000,00 IVA esclusa**).

2. Idonee **referenze bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati; pena l'esclusione, le referenze bancarie dovranno riportare la seguente dicitura: *"l'impresa risulta essere idonea sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'appalto di cui trattasi"*.

3. La dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante il fatturato specifico d'impresa

realizzato negli ultimi n.3 (tre) esercizi (se in corso vale la quota parte), relativo a servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, non inferiore all'importo posto a base di gara.

4. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

ARTICOLO 7

CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

1. La dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/2000, attestante l'elenco dei principali servizi di contenuto analogo a quello/i oggetto del presente appalto, realizzati negli ultimi n.3 esercizi (vale a dire regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo), con indicazione per ciascun servizio, dell'oggetto, delle date di inizio e ultimazione e dei destinatari pubblici e privati e dei relativi importi al netto di IVA. Il concorrente deve aver svolto almeno **nr. 3** servizi analoghi e/o similari. Rientrano nei servizi di natura analoga le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto della presente gara; rientrano nei servizi di natura simile le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto di interventi inerenti il disagio psichico/mentale, in ogni caso realizzate sia per soggetti pubblici che per privati. Non vengono presi in considerazione servizi non rientranti nella predetta definizione.

2. Nel caso di servizi realizzati in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, il concorrente deve specificare l'importo ad esso riferito.

3. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento. Ciascun componente il raggruppamento deve rendere la dichiarazione, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/2000, di cui al predetto punto 1), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.

4. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs., nr. 163/06.

5. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

ARTICOLO 8

AVVALIMENTO

1. Ai sensi della Direttiva 2004/18/CE del D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., l'avvalimento è ammesso con riferimento ai requisiti di cui alla Sezione I, artt. 6 e 7, del presente disciplinare.

2. Il concorrente che intenda soddisfare predetti requisiti mediante avvalimento di una sola Impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., deve presentare, pena l'esclusione dalla gara:

- a)** dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
- b)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 38, D.Lgs., nr. 163/06, resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti.
- c)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto di avvalimento;
- d)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata con uno degli altri concorrenti alla gara;
- e)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto di cui alla presente lettera e) il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva resa ex artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

3. Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutti i concorrenti con la medesima Impresa ausiliaria.

4. Non è consentito che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di entrambi.

5. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto.

6. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara.

7. Tutte le dichiarazioni di avalimento vengono trasmesse all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, così come previsto dall'art. 49, comma 11, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii.

8. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui agli **Allegati "C2" e "C3"**.

ARTICOLO 9

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E

1. Per i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi ordinari di concorrenti e i G.E.I.E., di cui all'art. 34, lett. d), e) ed f) e 37, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) i requisiti di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti da tutti i componenti costituenti il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E.. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento. L'istanza ivi prevista va sottoscritta congiuntamente da tutti i membri del raggruppamento il consorzio ordinario o il G.E.I.E...
- b) in caso di costituendi raggruppamenti, consorzi ordinari o il G.E.I.E. la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore devono essere unici e essere prestati dal soggetto capogruppo e mandatario, ma deve coprire tutti i soggetti componenti, che devono essere espressamente indicati. Il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutti i componenti facenti parte del raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs., nr. 163/06.
- c) In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari e G.E.I.E. costituiti, la cauzione provvisoria deve essere prestata dalla capofila mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.
- d) Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, Legge, nr. 266/05 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici lavori, servizi e forniture dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dalla capofila mandataria;
- e) in caso di costituendi raggruppamenti, consorzio ordinario o G.E.I.E., dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i componenti del raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, con indicazione del

soggetto capofila a cui farà riferimento la Stazione Appaltante. Detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione, tutti i componenti si conformeranno alla disciplina dell'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii.;

- f) In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari e G.E.I.E. costituiti, dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti; l'istanza deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06, in originale o copia autenticata ai sensi di legge;
- g) i requisiti di capacità economico – finanziaria (fatturato globale e fatturato specifico), di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti. Ciascun componente il suddetto raggruppamento deve rendere la suddetta dichiarazione, ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;
- h) il requisito di capacità tecnico-professionale, di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E.. Ciascun componente il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, di cui al predetto punto 1), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente;
- i) l'eventuale dichiarazione di avalimento, di cui all'articolo 8 del presente disciplinare, deve essere resa e sottoscritta congiuntamente, in caso di costituendo raggruppamento, da tutti i componenti;
- j) l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutti i componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario o del G.E.I.E.. Qualora il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. sia già stato costituito, gli atti in questione debbono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti" e deve essere allegato all'istanza di partecipazione (art. 4, comma 1), in originale o copia autenticata ai sensi della legge notarile, mandato collettivo speciale con rappresentanza, redatto ai sensi ed in conformità all'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii. **A pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che ogni componente del raggruppamento, del consorzio ordinario o del G.E.I.E. effettuerà e le rispettive quote di partecipazione;**

- k)** è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In tali casi, tutte tali offerte vengono escluse dalla procedura;
- f)** in riferimento alle vicende societarie di ogni partecipante al raggruppamento (quali ad esempio fusione con altre società) è fatto obbligo che i partecipanti medesimi mantengano tutti i requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara anche in costanza di rapporto contrattuale.

ARTICOLO 10

CONSORZI

1. Per i consorzi, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 34, 35, 36 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

2. Per i consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - consorzi fra cooperative di produzione e lavoro, consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili - devono essere osservate le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a)** l'istanza deve contenere l'indicazione (denominazione, sede legale e sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;
- b)** una dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, con l'indicazione di tutte le consorziate per le quali il consorzio concorre e designate esecutrici del servizio; **a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale; è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile;**
- c)** i requisiti di cui al precedente articolo 4 devono essere posseduti sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente **sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio;**
- d)** i requisiti di capacità finanziaria e tecnica (artt. 6 e 7) sono sommati con riferimento alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- e)** **l'offerta tecnica e l'offerta economica** debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio;

- f) a pena di esclusione**, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che saranno effettuate dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

ARTICOLO 11

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Termine di presentazione. Le offerte, complete della relativa documentazione, devono essere inviate, **a pena di esclusione**, a mezzo raccomandata postale A/R (oppure, in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale) entro le ore 12:00 del **22/07/2011** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Via Rieti n.45– 65121 - Pescara (PE)**.

2. Le offerte inviate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

3. Modalità di presentazione del plico. L'offerta, redatta in carta legale o resa legale, in lingua italiana, deve pervenire, a cura e rischio del mittente, **a pena di esclusione**, in un unico plico chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato, recante all'esterno, **oltre l'intestazione del mittente, contenente denominazione o ragione sociale, numero di telefono, fax e mail** (se R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. indicare la capogruppo, se raggruppamento o consorzio o G.E.I.E. costituendi indicare i dati di ogni soggetto componente) e la dicitura **“P.O. FSE Abruzzo Ob. C.R.O. 2007/2013 – Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto Speciale Multiasse “Azioni integrate per l'Accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici”**”, e la dicitura **“Riservata: Non aprire”**.

4. Contenuti del plico. Il predetto plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno **tre buste, non trasparenti**, anch'esse **tutte** chiuse e sigillate con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmate, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente così contrassegnate:

“BUSTA 1): DOCUMENTAZIONE DI GARA”

“BUSTA 2): OFFERTA TECNICA”

“BUSTA 3): OFFERTA ECONOMICA”.

5. Nella **“Busta 1): Documentazione di gara”**, devono essere contenuti i documenti indicati ai precedenti artt. 4, 5, 6, 7, e 8, del presente disciplinare, a pena d'esclusione, preceduti da un sommario della documentazione inserita. Tali documenti opportunamente compilati e sottoscritti, pena l'esclusione, dovranno essere scannerizzati, riprodotti in formato .pdf e prodotti su CD non riscrivibile unitamente ai formati cartacei.

6. Nella “**Busta 2): Offerta Tecnica**” deve essere contenuta la proposta progettuale, a pena d’esclusione, resa in conformità a quanto indicato dal successivo art.12, del presente disciplinare. L’offerta tecnica opportunamente compilata e sottoscritta, pena l’esclusione, dovrà essere scannerizzata, riprodotta in formato .pdf e prodotta su CD non riscrivibile unitamente al formato cartaceo.

7. Nella “**Busta 3): Offerta Economica**” deve essere contenuto, a pena di esclusione, il documento dell’offerta economica omnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatto in conformità a quanto indicato dall’art. 13 (vedi **Allegato “D”**), del presente disciplinare, espressa in Euro + I.V.A., in cifre ed in lettere, con avvertenza che in caso di discordanza tra cifre e lettere, viene considerata valida l’indicazione più vantaggiosa per l’Amministrazione regionale. L’offerta economica opportunamente compilata e sottoscritta, pena l’esclusione, dovrà essere scannerizzata, riprodotta in formato .pdf e prodotta su CD non riscrivibile unitamente al formato cartaceo.

ARTICOLO 12

MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL’OFFERTA TECNICA

1. La gara non è suddivisa in lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, **a pena di esclusione**, presentare un’unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come indicato al successivo comma 7.

2. Non sono ammesse, **a pena d’esclusione**, varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d’oneri, fatta salva la possibilità di proporre servizi integrativi e/o migliorativi rispetto a quelli prescritti.

3. Non è ammessa, **a pena d’esclusione**, la presentazione di offerte condizionate, oppure per parti o per singole Linee del servizio oggetto del Capitolato.

4. La proposta tecnica deve essere redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti, di massimo nr. 50 (cinquanta) pagine (equivalenti a nr. 25 (venticinque) fogli con scrittura fronte/retro), con passo nr. 12 (dodici), carattere *Times New Roman*. Deve essere allegato un indice analitico. La Commissione si riserva di non valutare le pagine eccedenti.

5. L’offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell’impresa mandataria “in nome e per conto proprio e dei mandanti”, oppure, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio ovvero, nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

6. A pena di esclusione, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

7. La proposta tecnica deve contenere:

- a)** la descrizione dettagliata dei contenuti e le modalità di realizzazione delle attività previste, specificando tutto quanto richiesto dal Capitolato speciale d'oneri, in particolare:
- l'approccio metodologico che si intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto dai documenti di gara;
 - la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio;
 - il modello organizzativo e di gestione proposto;
 - eventuali prestazioni aggiuntive;
- b)** la descrizione del gruppo di lavoro la cui composizione deve rispettare la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art. 10 del Capitolato, pena l'esclusione. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae in formato europeo, reso a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R., nr. 445/00, sottoscritto in originale e corredato da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del Capitolato speciale d'oneri. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere altresì predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo da ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate/uomo). Ferma restando l'esclusione del concorrente in caso di mancato rispetto della configurazione minima del gruppo di lavoro, non sono oggetto di valutazione le risorse umane che risultino non possedere i requisiti minimi e le competenze professionali richiesti.
- c)** Il cronoprogramma delle attività;
- 8.** In caso di RTI, consorzi, o G.E.I.E., deve essere indicata la ripartizione delle parti del servizio in capo a ciascuno dei componenti.

ARTICOLO 13

MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA

1. Sono escluse le offerte espresse in modo condizionato, parziale, indeterminato o incompleto, o in difformità rispetto allo schema indicato dall'Amministrazione, ovvero relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto; o contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara; o contenenti voci di costo compilate parzialmente.

2. Non è ammessa, a pena d'esclusione, la presentazione di offerte per parti del servizio oggetto del Capitolato speciale d'oneri.

3. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte superiori all'importo massimo di **Euro 900.000,00 I.V.A. inclusa (€ 720.000,00, IVA esclusa)**.

4. Per l'esecuzione dell'appalto, avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di tipo interferenziale per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

5. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da € 14,62, indica:

- il prezzo unitario al netto di I.V.A. offerto per ognuna delle nr. 6 Azioni, comprensive di tutte le prestazioni richieste nel capitolato speciale d'oneri;
- il prezzo totale complessivo del servizio al netto di I.V.A., espresso in cifre e lettere, comprensivo di tutte le attività richieste nell'ambito delle nr. 6 Azioni dal Capitolato speciale d'oneri;
- la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo complessivo messo a disposizione, espresso in cifre e lettere.

6. In caso di mancata corrispondenza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, viene preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

7. Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

8. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione.

9. In caso di consorzio, a pena di esclusione, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

10. L'offerta economica deve essere siglata, a pena di esclusione, in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. non ancora costituiti, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei componenti, ovvero, nel caso di raggruppamento già costituito/G.E.I.E., dal legale rappresentante del soggetto capofila mandatario "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero, nel caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), D.Lgs., 163/06 e ss.mm.ii., dal legale rappresentante del consorzio.

11. Il concorrente deve dichiarare, a pena di esclusione, che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo posto a base d'asta è nel suo complesso remunerativo.

12. Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, a norma dell'art. 86, comma 3-bis e dell'art. 87, comma 4, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., il concorrente deve dichiarare, **a pena di esclusione**, che l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del servizio.

13. L'offerta deve essere resa conformemente allo schema di cui all'**Allegato "D"**.

ARTICOLO 14

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di nr. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2. Sono esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano presentato offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio, oppure offerte che siano sottoposte a condizione, nonché incomplete e/o parziali.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, reindire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

4. La Commissione giudicatrice è nominata successivamente al termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

5. L'aggiudicazione provvisoria è disposta dalla Commissione di valutazione.

6. Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.

7. L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente disciplinare.

8. Nessun compenso o rimborso spese viene corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che vengono trattenuti dalla Regione.

9. Sull'Amministrazione Regionale non grava alcun obbligo sino a quando non sia divenuto efficace il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.

10. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo viene accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e viene poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16, D.P.R., nr. 955/82 e s.m.i.

11. Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., la Commissione invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati (ai sensi dell'art.

46, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.), entro un termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, nel caso di errore formale e/o incompletezza delle dichiarazioni di cui agli artt.4, 5, 6, 7 e 8.

12. La Commissione, nella seduta pubblica che si terrà a Pescara presso la sede della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali, in Via Rieti, 45 il giorno 30 agosto 2011, procede alle operazioni di ammissione alla procedura aperta, provvedendo all'apertura dei plichi relativi a ogni concorrente, all'apertura della busta nr. 1 (documentazione di gara), alla verifica della regolarità e completezza dei documenti presentati. A dette operazioni possono assistere i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati (muniti di delega).

13. Terminata la procedura di ammissione si procede a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs., nr. 163/06, e s.m.i., un numero di concorrenti ammessi non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore i quali dovranno comprovare, entro n.10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, inviata tramite raccomandata a/r (anticipata via fax e mail), il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione prescritta dal bando di gara:

- a)** per la capacità economico-finanziaria:
 - 1)** copia dei bilanci, relativi agli ultimi tre esercizi 2008-2009-2010;
 - 2)** copia delle fatture emesse relative al fatturato specifico dichiarato;
- b)** per la capacità tecnica e professionale:
 - 1)** se il servizio è stato prestato a favore di privati presentare dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data, o, in mancanza, dallo stesso concorrente (ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);
 - 2)** se il servizio è stato prestato a favore di pubbliche amministrazioni presentare certificato (in originale o copia conforme) di regolare esecuzione rilasciato dall'amministrazione stessa, con indicazione di oggetto, importo e data.

14. La Commissione procede successivamente a comunicare in forma scritta agli interessati gli esiti delle suddette verifiche.

15. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, D.Lgs., nr. 163/06.

16. Successivamente, si procede all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi dell'offerta tecnica, per la verifica della regolarità formale rispetto ai documenti ivi previsti. In una o più sedute non pubbliche, la Commissione procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare. La Commissione, a conclusione dei lavori, provvede a

formulare la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente disciplinare.

18. I concorrenti ammessi vengono invitati con comunicazione via fax o via mail, con congruo anticipo, a presenziare alla seduta di apertura delle offerte economiche.

19. Nella seduta pubblica di cui al precedente comma, il Presidente della Commissione giudicatrice dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

20. La Commissione valuta le offerte economiche, attribuisce i punteggi in applicazione della formula prevista dal successivo art. 15, valuta la congruità delle offerte secondo i criteri indicati nell'art. 86 del D. Lgs. nr. 163/06 attivando, se del caso, il procedimento di verifica indicato nei commi 21 e 22, formula la graduatoria finale e dichiara l'aggiudicazione provvisoria.

21. In conformità al disposto dell'art. 86, comma 2, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., viene valutata: la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

22. Qualora una o più offerte risultino anormalmente basse, il Presidente della Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento che procede ai sensi dell'art. 87 e seguenti del D. Lgs. nr. 163/06.

23. Completate le operazioni di gara, la Commissione rimette all'Amministrazione tutti gli atti e i verbali di gara con la proposta di aggiudicazione provvisoria. Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., provvede a: comunicare l'aggiudicazione provvisoria al concorrente risultato primo nella graduatoria, nonché a tutti i concorrenti che abbiano presentato un offerta ammessa in gara, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del D. Lgs. 163/06; ad invitare l'Aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i concorrenti già sorteggiati in precedenza, a comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta trasmessa a mezzo fax e mezzo mail, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dal disciplinare di gara. Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

24. A seguito del controllo sul possesso dei requisiti, l'Amministrazione provvede, previa verifica della regolarità e legittimità degli atti di gara, entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria, all'aggiudicazione definitiva, disposta con Determina del Dirigente del Servizio competente. Detto termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o i documenti pervengono all'organo richiedente.

25. Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. nr. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procede altresì all'accertamento, mediante gli Organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in capo al soggetto aggiudicatario.

25. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto viene comunicata nelle forme e nei termini previsti dall'art.79 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 ed ss.mm.ii.

ARTICOLO 15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo omnicomprensivo offerto (offerta economica), mediante l'applicazione dei requisiti di valutazione e l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

2. La Commissione dispone, per la valutazione dell'insieme degli elementi **nr. 100 (cento) punti**, così ripartiti:

a) Offerta tecnica: massimo nr. 80 (ottanta) punti;

b) Offerta economica: massimo nr. 20 (venti) punti;

3. La qualità dell'offerta tecnica viene valutata sulla base di un punteggio massimo di nr. 80 (ottanta) punti su nr. 100 (cento), in relazione ai seguenti requisiti:

REQUISITI*		SUB-REQUISITI	PUNTEGGIO MAX REQUISITI	
1. Qualità tecnica della proposta	1.1 Articolazione della proposta tecnica	<i>Completezza e congruenza dei contenuti e delle azioni da realizzare con gli obiettivi di progetto e rispondenza del progetto ai fabbisogni del territorio e ai soggetti destinatari da coinvolgere</i>	9	34
		<i>Congruenza tra strumenti, risorse e risultati attesi dal progetto</i>	4	
		<i>Localizzazione del progetto in un territorio privo di servizi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti destinatari</i>	3	
	1.2 Qualità delle metodologie e degli strumenti proposti	<i>Innovatività della strategia, dei servizi offerti, delle metodologie, delle soluzioni organizzative adottate e dell'approccio complessivo del progetto rispetto alle modalità consolidate e tradizionali alle problematiche specifiche fronteggiate dal bando. Ripetibilità e trasferibilità delle innovazioni proposte</i>	9	
		<i>Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto</i>	3	
		<i>Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti</i>	3	
	<i>Adeguatezza delle sinergie proposte con altri interventi in ambito interregionale/transnazionale</i>	3		
2. Modello organizzativo proposto	2.1 Qualità del modello organizzativo di gestione proposto	<i>Adeguatezza del modello organizzativo proposto rispetto agli obiettivi del progetto e al servizio offerto</i>	8	16
		<i>Adeguatezza degli strumenti di project management previsti a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto</i>	8	
3. Organizzazione e competenze	3.1 Numero di componenti del GdL aggiuntivi rispetto al minimo richiesto	<i>Numero di esperti senior e junior costituenti il GdL, ulteriore rispetto al minimo richiesto</i>	8	30
		<i>Rapporto giornate/uomo previste</i>	8	

	3.2 Ulteriore qualificazione e specificità delle competenze degli esperti utilizzati rispetto al minimo richiesto	Ulteriore esperienza, in anni, del coordinatore generale del GdL rispetto al minimo richiesto	6	
		Ulteriore esperienza, in anni, degli esperti senior costituenti il GdL rispetto al minimo richiesto	4	
		Ulteriori competenze tecniche specifiche degli esperti senior rispetto a quelle minime richieste, purché funzionali agli obiettivi del servizio	4	
TOTALE PUNTEGGIO				80

Il calcolo dei punteggi da attribuire alle offerte tecniche viene effettuato, ai sensi del del D.P.R. 207/2010, attraverso il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i \times V_{(a)i}]$$

Dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

Σ = sommatoria;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito i ;

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i variabile tra zero e uno.

I coefficienti $V_{(a)}$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'Allegato "G" del D.P.R. 207/2010.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra zero ed uno attribuendo il coefficiente pari ad uno al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

4. L'offerta economica deve essere valutata sulla base di un punteggio massimo di 20 (venti) punti su 100 (cento), da valutarsi attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

Dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

5. L'aggiudicazione è disposta a favore del punteggio finale più alto, ottenuto come sommatoria dei punteggi realizzati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, ciascuno ottenuto nei modi sopra indicati.

6. In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per il progetto tecnico. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio, ai sensi dell'art. 77, R.D., 23-05-1924, nr. 827.

7. I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a nr. 02 (due) decimali, senza arrotondamenti.

ARTICOLO 16

CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

2. Non sono ammesse alla gara le offerte in relazione alle quali manchi, o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal Capitolato e dal Disciplinare di gara, fatta salva l'applicazione dell'art.46 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

3. Non sono ammesse le offerte pervenute oltre i termini di presentazione indicati, prive di firme, presentate in buste aperte e che presentino abrasioni, correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

4. Non sono ammesse le offerte prive dei curricula dei componenti del Gruppo di lavoro, ovvero offerte alle quali siano allegati curricula prodotti in maniera difforme a quanto previsto dall' articolo 10 del Capitolato Speciale d'Oneri.

5. Non sono ammesse le offerte prove della documentazione attestante la disponibilità di una struttura in possesso dei requisiti di cui alla D.G.R. nr. 1230 del 12/12/2001, di cui all'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Oneri.

6. Non sono ammesse le offerte prive della documentazione attestante la disponibilità di una struttura accreditata ovvero accreditanda dalla Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. nr. 363 del 20/07/2009, di cui all'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Oneri.

7. Non è ammesso l'inoltro di proposte contenenti offerte parziali ovvero offerte nelle quali siano state sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel capitolato speciale d'oneri, ovvero offerte che siano state sottoposte a condizione.

8. Costituisce, altresì, causa di esclusione il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni, anche procedurali e formali, di gara previste dal bando, dal disciplinare e dal capitolato speciale d'oneri, atteso che ciascuna delle medesime prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 1

INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.
2. Il soggetto aggiudicatario deve:
 - a) presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - b) costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto stesso. La garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; in caso di ribasso superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'art.75, comma 7. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che può aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva deve essere costituita da fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fidejussione deve:
 1. essere autenticata nella firma da notaio;
 2. essere incondizionata;
 3. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 4. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
 5. prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa. La cauzione definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;
 - c) qualora aggiudicatario risulti un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, deve essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio

ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 2

STIPULA DEL CONTRATTO

1. La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13 del D.Lgs., nr. 163/06 ss.mm.ii.

2. È facoltà dell'Amministrazione, stante l'urgenza del Servizio, avviare le attività nelle more di stipulazione del contratto. In ogni caso, essa avviene nel rispetto del codice e in particolare dell'art. 11, comma 9, 10, 10-bis e 10-ter della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3. Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione invita, con qualsiasi mezzo che ne garantisca la ricezione, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii.

4. Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabilito, senza giustificato motivo, l'Amministrazione può azionare la garanzia fideiussoria provvisoria, salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In questo caso, l'Amministrazione può aggiudicare il servizio all'Offerente secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.

5. La stipula del contratto è, comunque, subordinata alla condizione risolutiva del negativo esito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

6. La decorrenza del contratto ha inizio dalla data della sottoscrizione, comunque dalla data di comunicazione di avvio delle attività nelle more di stipulazione del contratto.

ARTICOLO 3

PIANO TECNICO DI LAVORO

1. Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'affidatario deve predisporre un Piano Tecnico di Lavoro coerente con il cronogramma su base annuale presentato nell'Offerta tecnica. Tale piano dovrà essere validato dal Dirigente del Servizio DL27 Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile.

2. Durante la fase di realizzazione del servizio l'Amministrazione può chiedere, dandone motivazione, modifiche al Piano Tecnico di Lavoro in precedenza accettato.

3. Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di modifica, l'affidatario deve fare pervenire al Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile" la proposta di modifica del piano tecnico di lavoro. Il suddetto Servizio, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Nel caso di diniego, l'affidatario ha 15 (quindici) giorni dal ricevimento del documento attestante la non accettazione della modifica per inoltrare adeguata nuova proposta. Qualora quest'ultima non venga giudicata conforme alla richiesta, l'affidatario viene ritenuto inadempiente.

4. Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'affidatario. Il Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile", entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

ARTICOLO 4

OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. Per lo svolgimento di tutte le attività l'aggiudicatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel cronoprogramma, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni del committente.

2. L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

3. La composizione del gruppo di lavoro proposto in sede di gara non deve subire modifiche quantitative o qualitative, se non dietro preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, per gravi ed eccezionali motivi, con nuovi componenti con requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, documentati in sede di richiesta.

4. È a carico dell'aggiudicatario tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

5. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alle posizioni assicurative dei componenti del gruppo di lavoro impegnati nelle attività previste dal presente appalto. Lo stesso assume in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle stesse.

6. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

7. La Regione resta comunque estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse professionali del Gruppo di Lavoro (proprie e della Società ausiliaria) dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.

8. La società aggiudicataria solleva la Regione Abruzzo da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

9. Nessun ulteriore onere economico dunque può derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Infatti, con il prezzo offerto, l'aggiudicatario s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

10. Il soggetto aggiudicatario deve predisporre ed inviare, con cadenza quadrimestrale, all'Amministrazione regionale relazioni sugli stati di avanzamento delle attività in relazione ai singoli servizi, e una relazione finale sui risultati qualitativi-quantitativi conseguiti negli interventi realizzati.

ARTICOLO 5

VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE

1. Nell'esecuzione del contratto non possono essere apportate variazioni alle qualità e quantità in esso previste. In caso di comprovata necessità, esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione Regionale, il servizio potrà subire, nell'ambito del periodo di validità del contratto, variazioni in aumento o in diminuzione. In caso di variazione, fino ad un massimo di 1/5 del prezzo globale, la società aggiudicataria dovrà adeguare il servizio alle esigenze dell'Amministrazione regionale, in base al rapporto del costo unitario di ogni singola prestazione e comunque, fatte salve le norme in materia di rescissione e risoluzione del contratto.

2. La società aggiudicataria non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

3. Essa ha l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività comprese nell'appalto.

ARTICOLO 6

VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

1. È fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione del contratto.

2. Ai sensi dell'art. 118, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., il contratto d'appalto non può essere ceduto anche solo in parte, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

3. Le cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

ARTICOLO 7

CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 117, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicatario potrà cedere i crediti derivanti dal contratto, qualora l'Amministrazione non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'aggiudicatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il concessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

ARTICOLO 8

DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. È fatto divieto di subappaltare, in tutto o in parte, il servizio senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione regionale, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

ARTICOLO 9

MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1. Il finanziamento pubblico è così ripartito:

- a) **40,35 % a carico del Fondo Sociale Europeo;**
- b) **59,65 % a carico del Fondo di Rotazione.**

2. I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio sono regolati da apposito contratto.

3. I pagamenti vengono effettuati con le seguenti modalità:

l) anticipo pari al 35% (trentacinque per cento) dell'importo contrattuale, viene erogato, a seguito dell'approvazione da parte del Servizio competente di un Piano Tecnico di Lavoro che l'aggiudicatario dovrà presentare entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto e previa emissione di fattura di pari importo;

m) pagamenti intermedi fino all'80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale, con liquidazioni successive in rate quadrimestrali posticipate, previa emissione di relative fatture sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Tecnico di Lavoro e una descrizione analitica delle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione;

n) il saldo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale verrà erogato a seguito della conclusione di tutte le attività indicate per ciascuna Linea, emissione di relativa fattura e trasmissione di una Relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata del contratto, corredata, pena l'inammissibilità delle spese sostenute, da documentazione probante le singole attività svolte.

4. Il Servizio competente, in ogni caso, eroga la somma dovuta (nel suo totale ammontare, od in forma parziale) soltanto una volta acquisita e verificata la relazione conclusiva e la documentazione sopra specificata.

5. Il Servizio competente provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, corredate della suddetta documentazione. Le fatture devono essere indirizzate a: **Giunta Regionale Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile - Via Raffaello, 137 – cap 65124 - Pescara (PE).**

6. Il Servizio competente subordina il pagamento al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale, nonché, all'accertamento della completa ottemperanza delle clausole contrattuali, previa acquisizione della documentazione attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti. Eventuali contestazioni interromperanno suddetti termini.

7. Il pagamento del compenso fatturato avviene, salvo diversa forma scritta, mediante bonifico presso la banca ed il conto corrente indicati dall'aggiudicatario nella fattura. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

8. In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

9. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs., nr. 231/02, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 c.c..

ARTICOLO 10

ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente disciplinare.

2. L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non sarà comunque definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

ARTICOLO 11

DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ

1. L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11, Legge, nr. 633/1941 e ss.mm.ii. e art. 2, D.Lgs., nr. 39/1993.

2. Tutto il materiale prodotto deve essere consegnato dal soggetto aggiudicatario alla *Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* nel corso dell'esecuzione del contratto, su richiesta di quest'ultima.

3. Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

ARTICOLO 12

RISERVATEZZA. NOMINA RESPONSABILE ESTERNO

1. Il soggetto aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al capitolato ed al presente disciplinare, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

2. In particolare i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22, D.Lgs., nr. 196/03.

3. Il soggetto aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

4. Qualunque dato o informazione non deve essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

5. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

6. Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario deve, inoltre, astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

7. Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla Legge, nr. 633/1941 e ss.mm.ii.

8. Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario deve adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

9. In particolare l'aggiudicatario e la *Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* devono definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- impedire accessi non autorizzati;
- impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

10. Il soggetto aggiudicatario deve, altresì, fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

11. Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla L. nr. 547/1993 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

ARTICOLO 13

OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

1. L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro,

sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

2. L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

ARTICOLO 14

VERIFICHE

1. Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente.

2. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo articolo ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

ARTICOLO 15

CLAUSOLA PENALE

1. Ai sensi dell'art. 1382 c.c., nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato speciale d'oneri e nell'Offerta Tecnica ovvero diversamente concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, viene applicata nei confronti di quest'ultimo una penale d'importo corrispondente al 5% dell'ammontare del corrispettivo previsto per i servizi non forniti nei tempi e nei termini richiesti.

2. La suddetta penale viene trattenuta, a scelta del committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

3. Non è considerato motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dall'Amministrazione regionale – *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile* e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario espressamente autorizzato all'Amministrazione regionale – *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile*. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla **Giunta Regionale dell'Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali -**

Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile – Via Raffaello, 137 – Cap. 65124 - Pescara (PE), con lettera raccomandata A/R anticipata via fax.

4. In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazioni di servizio insufficienti, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione fissa un congruo termine entro cui l'aggiudicatario deve adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente capitolato e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subito dalla Regione.

5. È facoltà, altresì, dell'Amministrazione regionale – previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 c.c., con incameramento del escussione della cauzione definitiva e risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:

- terzo mancato avviso di variazione/sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- nr. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi e immotivate dei prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dal Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art.3;
- nr. 3 (tre) ritardi nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previsti nel Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art. 3. In qualunque caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario, salvo il risarcimento a favore dell'Amministrazione dei danni dalla stessa subito in conseguenza della risoluzione, avrà diritto solamente al pagamento dei servizi compiutamente e regolarmente eseguiti e accettati dall'Amministrazione.

6. L'Amministrazione appaltante ha in ogni caso diritto di risolvere il contratto:

- a)** qualora si verificassero nei confronti dell'appaltatore, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa (Legge, nr. 575/65 e s.m.i., D.Lgs., nr. 490/94 e s.m.i., D.P.R., nr. 252/98);
- b)** qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.

ARTICOLO 16

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- b) intervenuta perdita, successivamente all'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato;
- c) inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- d) adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- e) accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto non autorizzato;
- f) cessione parziale o totale del contratto;
- g) qualora l'ammontare delle penali superi il 20% dell'importo contrattuale.

2. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 c.c., l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R, intima all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

4. Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notifica all'affidatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

5. All'affidatario oltre alla risoluzione contrattuale, viene trattenuta la cauzione definitiva; si fa salva la possibilità, da parte della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 17

RECESSO

1. È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 c.c., anche se è già iniziata la prestazione del servizio.

2. L'Amministrazione **può recedere in qualunque momento** dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

3. Tale facoltà viene esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax, la quale deve pervenire almeno un mese prima della data del recesso.

4. In caso di recesso, l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

5. In caso di recesso, l'appaltatore s'impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

6. L'Amministrazione si riserva di applicare l'art. 140 del DLgs.nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 18

FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di L'Aquila. Nei casi previsti dall'art. 240, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii. si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

ARTICOLO 29

RINVIO AL CODICE DEGLI APPALTI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, trovano automatica applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 20

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 10, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento è l'Avv. Romina Ciaffi Responsabile dell'Ufficio Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale del **Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo** della **Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**; il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di esecuzione è la Dott.ssa Aida Mastrogiovanni, Dirigente del **Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile** della **Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**.

2. Il bando, il Capitolato Speciale d'oneri e il Disciplinare sono integralmente pubblicati sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it e www.regione.abruzzo.it/fil e liberamente scaricabili da detti indirizzi.

3. Copia dei suddetti documenti possono essere richiesti, a mezzo fax, al **Servizio - Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo** della **Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**, che provvede ad inviarne copia a mezzo Raccomandata A.R. o consegna diretta ad incaricato del richiedente.

4. Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo autismo@regione.abruzzo.it non oltre il termine del **12/07/2011** ore 12.00.

ARTICOLO 21

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. A norma dell'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa.

2. I partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto.

3. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

4. I dati vengono comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione/diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

5. I dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I., B.U.R.A.T., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

6. Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo - Giunta Regionale.

7. Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con sede in Via Rieti 45 - 65125 Pescara.

8. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. nr. 241/1990 e s.m.i e dall'art.13 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

9. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Il Responsabile dell'Ufficio

Arr. _____

Per il Dirigente del Servizio (vacante)
Il Direttore

Dott. _____

Allegati al disciplinare

Allegato C

Allegato "C" alla D.D. _____



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali
Via Rieti, 45
65121 Pescara

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"

Il sottoscritto:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di (*carica sociale*) _____

Domiciliato per la carica presso la sede sociale, pertanto legale rappresentante/procuratore¹ allo stesso atto autorizzato, come dichiara, della:

Impresa (denominazione/ragione sociale), _____

Sede legale e/operativa _____

C.F. e P.IVA _____

NOTA IMPORTANTE: (In caso di RTI ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)²

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o G.E.I.E., all'art. 34, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti**, i titolari o legali rappresentanti di tutti i componenti, dichiarano nella presente istanza e sottoscrivono congiuntamente la medesima:

1) l'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma,

2) l'indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione;

3) l'impegno che in caso di aggiudicazione, tutti i componenti del costituendo RTI/consorzio ordinario di concorrenti/G.E.I.E. si conformeranno alla disciplina dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o G.E.I.E., all'art. 34, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. costituiti**, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti; l'istanza deve essere corredata dal mandato

Formula/Formulano la presente istanza, in nome e per conto della suddetta Impresa, di partecipazione alla gara in oggetto.

DICHIARA/DICHIARANO
(Disciplinare di gara, art. 4)

di eleggere domicilio, ai fini della gara:

Indirizzo: [...]

Punti di contatto per comunicazioni stazione appaltante

Tel/Fax: [...]

E-mail: [...]

ESPRIME, AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario³.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

In caso di **consorzio, di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs 163/2006 e s.m.i.**, l'istanza deve contenere anche l'indicazione (denominazione, sede legale, sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Detta istanza deve contenere, altresì, l'indicazione delle consorziate designate esecutrici del servizio, delle quali devono essere indicate denominazione, sede legale e operativa, C.F e P.IVA.

³ I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a), del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Allegato C1

Allegato "C1" alla D.D. _____



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

REQUISITI AMMINISTRATIVI, IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali
Via Rieti, 45
65121 Pescara

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art.46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa con sede in _____ Via _____;

ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

(Disciplinare di gara, art. 4)

- o)** che la completa denominazione del concorrente è: _____
- p)** che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: _____
- q)** che la data di costituzione del concorrente è: _____
- r)** che la sede legale del concorrente è _____
- s)** che la sede operativa del concorrente è _____
- t)** che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è: _____
- u)** che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è: _____
- v)** di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

A) REQUISITI AMMINISTRATIVI
(Art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

DICHIARA

(Disciplinare di gara, art. 4)

- 3** che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e, in particolare:
- c) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - d) che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i seguenti:
 - e) *(per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)*;
 - f) che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
 - g) *(per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)*
 - h) che nei confronti del dichiarante (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;
 - i) che nei confronti del dichiarante (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società), dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
 - j) che il dichiarante, (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società) e i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno subito condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione;⁴
 - k) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge nr. 55/1990;
 - l) che non sono state commesse gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - m) che non sono stati commessi errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale;
 - n) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - o) che nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni e/o false documentazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - p) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - q) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
 - r) che nei propri confronti non risultano omissioni di denuncia di fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e

⁴ In caso di condanna indicare specificatamente il nominativo della persona interessata oltre che la condanna.

puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

4 che:

il concorrente ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)

oppure

il concorrente non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

altro (indicare _____).

5 che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge n.248/2006;

6 di avere preso visione del bando di gara, del disciplinare di gare e del capitolato speciale d'oneri e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

7 di: (segnare con una X il caso che ricorre):

non essere in una situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

essere in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con il concorrente _____ e di aver formulato autonomamente l'offerta. A tal fine allega alla presente una busta chiusa, secondo le prescrizioni indicate nel comma 3.5 dell'art.4 della sezione I Disposizioni generali del disciplinare di gara.

8 che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X il caso che ricorre):

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt.;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt. ma gli stessi si sono conclusi.

9 che allega alla presente originale di attestazione di costituita cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari ad Euro [...]5, conforme alle indicazioni di cui all'art. 4, comma 5, del sezione I Disposizioni generali del disciplinare di gara>;

10 che allega alla presente dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, di un fideiussore (banca, assicurazione, società ex art. 107, D.Lgs., nr. 385/93 TULB) a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

11 che allega alla presente

ATTESTAZIONE del pagamento del contributo all'Autorita per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari a € 80,00, eseguito ai sensi della Deliberazione del 15 Febbraio 2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2010",

⁵ In caso di riduzione del 50% del suddetto importo, ai sensi dell'art. 75, comma 7, d.lgs. n. 163/2006, indicare l'importo ridotto ed allegare alla cauzione: copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

consistente, in caso di pagamento online, nella ricevuta rilasciata dal “Servizio di Riscossione” telematico raggiungibile all’indirizzo <http://contributi.avcp.it>,

Ovvero:

- in caso di pagamento in contanti, nello scontrino rilasciato dal punto vendita abilitato o, in alternativa, copia fotostatica di tale documento accompagnata da dichiarazione che sia copia conforme all’originale, resa dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d’identità del dichiarante).
- 12** di essere consapevole che l’intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- 13** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compiere quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/2006.
- 14** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l’operazione ai sensi dell’art. 90 del Reg. (Ce) NR. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ad assicurare anche in corso d’opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell’articolo 60 dello stesso Regolamento, l’accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli.

B) REQUISITI DI IDONEITA’ PROFESSIONALE

(Art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

B1) ALLEGA

(Disciplinare di gara, art. 5)

- certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., per l’attività oggetto del presente appalto, in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. n. 445/2000, con dicitura antimafia ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. n. 252 del 03.06.1998;
- dichiarazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato;
- per i concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all’U.E., certificato di iscrizione di altro organismo equivalente, in originale o prodotto secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza ai sensi dell’art. 39, D.Lgs., nr. 163/06;
- per i soggetti non tenuti all’iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati,...), il relativo certificato in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2 e 19 del D.P.R., nr. 445/00;
- ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo in assenza di iscrizioni o qualora l’esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti.

- g)** idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati, riportanti, pena l’esclusione, la seguente dicitura: *“l’impresa risulta essere idonea sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall’oggetto dell’appalto di cui trattasi”*.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

(Articolo 41 D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i.)

C1) DICHIARA

(Disciplinare di gara, art. 6)

- 15** che il concorrente ha realizzato nel triennio [...] un fatturato globale risultante dai bilanci d’esercizio pari a Euro _____, così distinto:

Anno [...]: _____ Anno [...]: _____ Anno [...]: _____ e quindi complessivamente non inferiore ad Euro [...], al netto dell’IVA;

D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

(Articolo 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

D1) DICHIARA

(Disciplinare di gara, art. 7)

16 che il concorrente ha regolarmente eseguito e ultimato nel triennio [...] il seguente elenco di principali servizi, per un importo non inferiore complessivamente ad Euro [...], al netto dell'IVA:

Anno	Oggetto	Date inizio	Date ultimazione	Destinatari	Importo servizio al netto d'IVA
TOTALE €					

DICHIARA

17 di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato C2

Allegato "C2" alla D.D. _____



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO
(ART. 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali
Via Rieti, 45
65121 Pescara

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ⁶
DEL CONCORRENTE
(Art.38 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa con sede in _____ Via _____, al presente atto autorizzato, come dichiara, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli art. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

(in caso di RTI, ripetere per ogni componente del raggruppamento)

DICHIARA

⁶ In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

a) Di avvalersi con riferimento ai requisiti di cui **all'art. 8 del Disciplinare di gara**, nelle rispettive misure del _____, **della seguente Impresa Ausiliaria:**

- completa denominazione _____
- forma giuridica: _____
- data di costituzione _____
- che la sede legale _____ e sede operativa _____
- numero di P.IVA _____; numero di C.F. _____
- numero di posizione INPS _____; numero di posizione INAIL _____;
- generalità del legale rappresentante: _____

ALLEGA

b) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art.38 del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i., resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti per il concorrente;

c) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Società concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell' Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.;

e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

*(**oppure**, nel caso di avalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario):*

dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri **del concorrente**, resa ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. n.445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, concorrente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato C3

Allegato "C3" alla D.D. _____



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

DICHIARAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

(DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO)

(ARTICOLO 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)

**Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali
Via Rieti, 45
65121 Pescara**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Art.46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa denominata _____ Al presente atto autorizzato, come dichiara, (allegare eventualmente originale o copia autentica procura se persona diversa dal legale rappresentante) con sede in _____ Via _____ C.F e P.IVA _____; stante il proprio ruolo di Impresa ausiliaria dell'Impresa concorrente alla gara in oggetto, denominata _____ con sede in _____ Via _____ C.F _____, P.IVA _____, numero posizione INPS _____ e numero posizione INAIL _____, in relazione all'articolo 38 del Capitolato speciale d'appalto per la gara in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

DICHIARA
(Disciplinare di gara, art. 4)

che l'Impresa ausiliaria non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e S.M.I., in particolare:

- a) che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e, in particolare:
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i seguenti:
(per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);
 - che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
(per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
 - che nei confronti del dichiarante (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;
 - che nei confronti del dichiarante, (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società), dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
 - che il dichiarante, (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società), i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno subito condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione;⁷
 - che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge nr. 55/1990;
 - che non sono state commesse gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - che non sono stati commessi errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale;
 - che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - che nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni e/o false documentazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
 - che nei propri confronti non risultano omissioni di denuncia di fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- b) che:

⁷ In caso di condanna indicare specificatamente il nominativo della persona interessata oltre che la condanna.

il concorrente ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)

oppure

il concorrente non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:
ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
altro (indicare _____).

c) di: (segnare con una X il caso che ricorre):

non essere in una situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

essere in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con il concorrente _____ e di aver formulato autonomamente l'offerta. A tal fine allega alla presente una busta chiusa, secondo le prescrizioni indicate nel comma 3.5 dell'art.4 della sezione I Disposizioni generali del disciplinare di gara.

d) che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X il caso che ricorre):

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt.;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt. ma gli stessi si sono conclusi.

SI OBBLIGA

incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Impresa concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente, così individuate:

_____.

DICHIARA

Di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.

DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Società concorrente decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato D

Allegato "D" alla D.D. _____



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



DA INSERIRE DA SOLA NELLA BUSTA N. 3 (offerta economica)

**SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA
OFFERTA ECONOMICA**

**Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali
Via Rieti, 45
65121 Pescara**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____
Luogo e data di nascita _____
Il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di _____
domiciliato per la carica presso la sede sociale, e pertanto legale rappresentante allo stesso atto autorizzato,
come dichiara, dell'Impresa (denominazione/ragione sociale) _____
con sede in _____ Via _____ C.F. e P.IVA
_____, Presenta, in nome e per conto della suddetta Impresa la seguente offerta
economica in relazione alla gara in oggetto come da bando di gara e capitolato:

NOTA: (in caso di R.T.I./consorzio/G.E.I.E. ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)

OFFRE:

per la realizzazione del servizio di "[NOME SERVIZIO]", l'importo complessivo di €
_____ ⁸ IVA esclusa, così dettagliatamente ripartito per linea:

	A	B	C
	Linea	Descrizione	Totale costo in €
1	1	[...]	€
2	2	[...]	€

⁸ Indicare l'importo sia in cifra che in lettere.

3	3	[...]	€
4	4	[...]	€
5	5	[...]	€
6	6	[...]	€
		Costo complessivo (IVA esclusa) (somma colonna da C1 a C6) (in cifre e in lettera)	€

Percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta: _____

Prezzo complessivo totale / Importo a base d'asta X 100 = % di ribasso

DICHIARA:

- 1)** che nella presentazione della presente offerta sono state esaminate e tenute conto tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo a base d'asta è nel suo complesso remunerativo;
- 2)** che ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, come quantificato nella presente offerta;
- 3)** che ai sensi dell'articolo 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro, come quantificato nella presente offerta;

4) (da compilare solo in caso di RTI/ConSORZI/G.E.I.E.) che le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti:

Operatore economico	Parti del servizio	Quote di partecipazione

Luogo e data, _____

SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

AVVERTENZE:

In caso di RTI / CONSORZIO, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RTI/CONSORZIO /G.E.I.E. è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti".